

Presentazione del libro

L'ONOREVOLE D'ANNUNZIO

di Licio Di Biase

L'esperienza parlamentare di Gabriele D'Annunzio, tra destra e sinistra

Sabato, 2 aprile 2016, ore 17
Biblioteca Civica di Abano Terme via Matteotti, 71



Interventi

Enzo Pace

Docente di Sociologia
all'Università di Padova

Rocco Pagliani

Docente e poeta

Licio Di Biase

Autore del libro

Filippo Crispo

Attore. Interpretterà alcuni brani del libro

Brani musicali eseguiti da

Matteo Vettore (clarinetto)

e **Massimiliano Vettore** (tastiera)

L'ONOREVOLE D'ANNUNZIO

La fortuna d'Italia è inseparabile dalle sorti della Bellezza cui ella è madre.

Sul finire dell'Ottocento, caduto il governo di Francesco Crispi, l'Italia era un Paese lacerato da tensioni sociali alimentate dalla marea montante di aspettative presto disattese.

Fu allora che Gabriele d'Annunzio decise di candidarsi nelle file della destra per l'elezione a deputato nel collegio di Ortona a Mare. *"Bisogna che il mondo si persuada che io sono capace di tutto"*, scrisse al suo editore Emilio Treves sicuro della vittoria.

"Io sono al di là della destra e della sinistra", aveva scritto all'amico giornalista Luigi Lodi, *"come al di là del bene e del male... [...]. Io sono un uomo della vita e non delle formule."*

Con questi proclami, l'estate del 1897 lo vide impegnato in una lunga campagna elettorale preso com'era dalla voglia di domare la Bestia elettiva. Fece tappezzare ogni luogo in cui parlava con manifesti che riproducevano i titoli dei suoi libri, come se non ci fosse propaganda migliore di il piacere o L'innocente, e sperimentò nei comizi il rito del colloquio con le moltitudini nel quale presto diventerà maestro. Un giovane Filippo Tommaso Marinetti, ancora lontano dal Manifesto del Futurismo, andò appositamente in Abruzzo per sentirlo parlare della confutazione del socialismo, *"delle fantasticherie politiche"*.

La corsa per un seggio alla Camera e la conseguente esperienza parlamentare del d'Annunzio di fine Ottocento, sono raccontate con puntiglio cronachistico e ricchezza di materiali da Licio Di Biase nelle pagine di questo bel volume, utile alla conoscenza del poeta.

Giordano Bruno Guerri - Presidente del Vittoriale degli Italiani

Licio Di Biase è nato a Chatelineau (Belgio) nel 1957. Si è laureato in Storia. Politico ed amministratore, ha ricoperto molteplici incarichi di partito ed istituzionali. Si è dedicato all'approfondimento della storia di Pescara, sulla quale ha pubblicato 7 volumi e all'analisi e alla ricostruzione storica delle vicende dei democratici cristiani, in particolare in Abruzzo sulla quale ha pubblicato 3 volumi. (www.liciodibiase.it)

L'Associazione Balbino Del Nunzio.

dedicata al grande fisico ricercatore delle tecniche del freddo, nato in Abruzzo e vissuto a Padova. La sua storia personale racconta, meglio di altre, lo spirito del sodalizio che all'inizio era solo un gruppo di amici che si riuniva in un circolo informale, a discutere di radici e culture, differenze e similitudini: ad accomunarli c'era la scelta di un luogo nuovo in cui vivere e operare professionalmente, e qualche volta la nostalgia per una terra natia lasciata alle spalle.

In 17 anni di attività, l'Associazione, intrecciando e divulgando la cultura abruzzese e molisana con quella veneta, ha organizzato manifestazioni culturali, musicali, artistiche, letterarie, viaggi, spettacoli, iniziative di scambio e solidarietà, momenti conviviali conditi dai sapori diversi eppure simili delle tre regioni. Ma soprattutto ha sempre espresso la volontà pertinace di trasformare quella vicenda personale in un'esperienza di dialogo autentico tra le culture.

info@assbalbinodelnunzio.it



*Associazione Culturale
Balbino Del Nunzio
Padova*